

Cronologia del Servizio Civile Nazionale

1972: oltre 150 obiettori di coscienza detenuti in carcere

15 dicembre: approvazione della legge n. 772 che riconosce l'obiezione di coscienza al servizio militare ed istituisce il servizio civile sostitutivo. La legge presenta numerosi aspetti negativi: obiezione come beneficio, commissione di indagine sulle domande, durata maggiore rispetto al servizio militare e gestione del servizio civile affidata al Ministero della Difesa.

1973: presentate 200 domande di obiezione

21 gennaio: si costituisce la Lega Obiettori di Coscienza (LOC).

17 febbraio: porte delle carceri aperte per gli obiettori, tranne che per 69 testimoni di Geova che non vogliono presentare domanda per il servizio civile.

1974: presentate 400 domande di obiezione

5 gennaio: primo congresso della LOC a Napoli.

21 aprile: la Comunità di Capodarco tiene il primo corso autogestito di formazione degli obiettori.

1975: presentate 500 domande di obiezione

3 ottobre: presentata la prima proposta di riforma della legge 772/72 a firma di Parlamentari Socialisti.

1976: presentate 900 domande di obiezione

2 dicembre: presentata la prima proposta di riforma della legge 772/72 a firma di Parlamentari Socialisti.

1977: presentate 1.100 domande di obiezione

7 gennaio: Roma, quinto congresso della LOC.

7 ottobre: raccomandazione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa affinché s'inserisca il diritto all'obiezione di coscienza nella Convenzione Europea dei diritti dell'uomo.

28 novembre: dopo 5 anni vengono emanate le norme di attuazione della legge 772/72.

1978: presentate 1.500 domande di obiezione

6 gennaio: sesto congresso della LOC a Bologna.

1979: presentate 2.000 domande di obiezione

10 luglio: arrestato Sergio Andreis, per il rifiuto di prestare sia il servizio militare che quello civile.

19 settembre: il Ministro della Difesa emana la "Circolare dei 26 mesi", con la quale vengono dispensati tutti gli obiettori che attendono il servizio civile da oltre 26 mesi.

1980: presentate 4.000 domande di obiezione

10 ottobre: il Presidente della Repubblica Sandro Pertini concede la grazia all'obiettoe totale Sergio Andreis, che aveva denunciato le condizioni disumane in cui venivano tenuti i detenuti del carcere di Gaeta.

20 novembre: viene chiuso il carcere militare di Gaeta.

1981: presentate 7.000 domande di obiezione

21 settembre: il ministro della Difesa presenta una proposta di riforma della legge 772/72 che prevede, tra l'altro, la riduzione del servizio civile, la giurisdizione ordinaria, l'assegnazione entro due mesi dal riconoscimento, la gestione affidata al Ministero dell'Interno.

1982: presentate 6.917 domande di obiezione

12 giugno: Roma, Prima Conferenza nazionale sull'obiezione di coscienza indetta dalla Caritas Italiana in collaborazione con Acli, Agesci, Azione Cattolica e Comunione e Liberazione.

21 luglio: si costituisce a Roma il Coordinamento Enti di Servizio Civile (CESC).

1983: presentate 7.557 domande di obiezione

12 giugno: Roma, Prima Conferenza nazionale sull'obiezione di coscienza indetta dalla Caritas Italiana in collaborazione con Acli, Agesci, Azione Cattolica e Comunione e Liberazione.

1984: presentate 9.093 domande di obiezione

18 febbraio: firmato il nuovo concordato tra l'Italia e la Santa Sede che prevede, tra le altre cose, per i preti, a richiesta, l'esonero dal servizio militare oppure la possibilità di svolgere il servizio civile.

29 marzo: la Commissione ONU dei Diritti dell'Uomo approva il rapporto sul diritto all'obiezione

18 aprile: abrogata la "circolare del 26 mesi" emessa dal Ministro della Difesa nel 1979.

1985: presentate 7.430 domande di obiezione

24 maggio: la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 164, stabilisce la piena legittimità della legge n. 772/72, dichiarando che gli obiettori in servizio civile concorrono pienamente alla difesa della Patria.

1986: presentate 4.282 domande di obiezione

18 aprile: con la sentenza n. 113 la Corte Costituzionale dichiara l'inammissibilità del fatto che gli obiettori di coscienza siano giudicati dai tribunali militari.

11 giugno: manifestazione nazionale degli obiettori a Roma, indetta dal CESC contro le inadempienze e gli abusi del Ministero della Difesa verso enti ed obiettori, tra cui l'obbligo per gli enti di formare vitto e alloggio.

20 dicembre: il Ministro della Difesa è costretto a ritirare la circolare del 5 giugno sulla gestione del servizio civile.

1987: presentate 4.986 domande di obiezione

10 marzo: la Commissione per i Diritti Umani dell'ONU riconosce l'obiezione di coscienza al servizio militare come diritto dell'uomo.

28 giugno: il dehoniano Padre Angelo Cavagna inizia un digiuno ad oltranza per protestare contro le disfunzioni del servizio civile, seguito da centinaia di persone in tutta Italia.

1988: presentate 5.697 domande di obiezione

15 aprile: a Roma manifestazione nazionale per chiedere la riforma della legge 772/72.

2 giugno: 2 giugno: nasce la CNESC, Consulta Nazionale Enti di Servizio Civile. Ne fanno parte: Acli-Enaip, Arci, Caritas Italiana, Cenasca-Cisl, Cesc, Ispettorie Salesiane, Italia Nostra e WWF.

1989: presentate 13.746 domande di obiezione

20 giugno: il Ministero della Difesa elimina la quota di rimborso per il vestiario erogato agli obiettori in servizio.

18 luglio: con la sentenza n. 409 la Corte Costituzionale riduce la pena per chi rifiuta il servizio civile dall'iniziale "da due a quattro anni" a "da sei mesi a due anni".

31 luglio: con la sentenza n. 470 la Corte Costituzionale stabilisce che la durata del servizio civile deve essere uguale a quella del servizio militare. Alla sentenza si è arrivati grazie ai casi di alcuni obiettori che si sono autoridotti il servizio civile.

13 ottobre: il Parlamento Europeo approva una risoluzione a favore dell'obiezione di coscienza.

1990: presentate 16.767 domande di obiezione

31 giugno: con la sentenza n. 41 la Corte Costituzionale fissa il limite di un anno entro il quale un giovane può essere chiamato alle armi.

1991: presentate 18.254 domande di obiezione

15 dicembre: la CNESC e la LOC lanciano la Prima Giornata Nazionale dell'Obiezione di Coscienza e del Servizio Civile.

19 dicembre: la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 470, dichiara l'illegittimità costituzionale di quella parte della legge n. 772 in cui non prevede che l'espiazione della pena da parte di chi, al di fuori dei casi di ammissione ai benefici concessi dalla suddetta legge, rifiuti il servizio militare di leva, dopo averlo assunto, esonera dalla prestazione del servizio militare.

1992: presentate 23.490 domande di obiezione

16 gennaio: l'Assemblea del Senato approva in via definitiva la legge sull'obiezione di coscienza.

1 febbraio: il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga rinvia alle Camere, per una nuova deliberazione, la legge sull'obiezione di coscienza e il giorno dopo scioglie le Camere.

3 febbraio: il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga rinvia alle Camere, per una nuova deliberazione, la legge sull'obiezione di coscienza e il giorno dopo scioglie le Camere.

12 marzo: fallisce il tentativo di autoconvocazione della Camera per affrontare il tema dell'obiezione di coscienza.

1993: presentate 28.910 domande di obiezione

15 maggio: la CNESC, la LOC e lo SCI, in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'Obiezione di Coscienza, lanciano una campagna nazionale per la liberazione degli obiettori di coscienza greci imprigionati e per il riconoscimento del diritto ad obiettare in Grecia.

30 luglio: la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 358, dichiara illegittima la carcerazione degli obiettori totali nelle carceri militari.

1994: presentate 33.399 domande di obiezione

12 gennaio: manifestazione nazionale a Roma, indetta dalla CNESC e dalla LOC, per l'approvazione della nuova legge sull'obiezione di coscienza.

19 gennaio: risoluzione del Parlamento Europeo sull'obiezione di coscienza negli stati membri dell'Unione Europea.

24 ottobre: sfidando la legge e seguendo l'esempio di altri 150 obiettori, un gruppo di obiettori parte alla volta di Pola (Croazia) per partecipare a una missione umanitaria nella ex-Jugoslavia.

27 novembre: nasce l'Associazione Obiettori Nonviolenti (AON).

1995: presentate 44.342 domande di obiezione

7 febbraio: l'Associazione Obiettori Nonviolenti e l'Associazione per la Pace presentano il "Ministero del falco" un libro bianco sull'obiezione di coscienza.

5 novembre: prima assemblea dell'Associazione Obiettori Nonviolenti, che elabora un documento per un "Modello alternativo di difesa", dove a decidere sulle modalità di difesa del paese è il cittadino.

1996: presentate 47.824 domande di obiezione

2 maggio: la Toscana è la prima regione italiana ad approvare una legge specifica sul servizio civile.

1997: presentate 54.847 domande di obiezione

1 gennaio: il servizio di leva viene ridotto da 12 a 10 mesi.

30 gennaio: la Corte Costituzionale ammette, tra gli undici referendum, anche quello sulla legge n. 772/72.

12 febbraio: il Governo presenta al Senato il disegno di legge per l'istituzione del Servizio Civile Nazionale

15 maggio: in occasione della giornata internazionale dell'Obiezione di coscienza, l'AON e la CNESC presentano a Roma l'edizione italiana del rapporto di Amnesty International su: "Il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare in Europa".

1998: presentate 71.005 domande di obiezione

24 marzo: AON, CNESC e LOC indicano una manifestazione nazionale a Roma, dinanzi a Montecitorio, in occasione dell'inizio del dibattito in Aula della nuova legge sull'obiezione di coscienza.

16 giugno: a larghissima maggioranza il Senato approva in via definitiva la legge sull'obiezione di coscienza.

15 luglio: nuova legge sull'obiezione di coscienza, la n. 230/98, in vigore dal 30 luglio.

11 settembre: il Consiglio dei Ministri nomina primo Direttore dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, previsto dalla legge n. 230/98.

1999: presentate 108.371 domande di obiezione

21 agosto: l'AON denuncia la possibilità che migliaia di giovani obiettori restino a casa, senza svolgere il servizio civile, per mancanza di fondi.

16 settembre: Con il Decreto Legge n. 324 il Governo stanZIA 51 miliardi di lire per la gestione del servizio civile fino alla fine dell'anno.

2000: presentate 62.524 domande di obiezione

23 febbraio: si insedia la Consulta Nazionale per il Servizio Civile presso l'Ufficio Nazionale.

24 novembre: il Parlamento approva la riforma della leva obbligatoria per far posto ad un esercito di 190.000 professionisti.

4 novembre: Pax Christi, AON e LOC promuovono a Barbiana il Giubileo degli obiettori.

2001: presentate 64.059 domande di obiezione; partono i primi 181 volontari del nuovo Servizio civile, tutte ragazze

14 febbraio: il Parlamento approva in via definitiva la legge sul servizio civile volontario, che permette, al termine della leva obbligatoria, a ragazzi e ragazze di svolgere servizio civile volontario, da subito aperto alle donne.

2002: presentate 54.882 domande di obiezione; 7.865 i volontari del nuovo servizio Civile

8 maggio: l'AON lancia un appello per chiedere l'applicazione della legge n. 230/98 sull'obiezione di coscienza.

15 dicembre: l'AON lancia un appello per chiedere l'applicazione della legge n. 230/98 sull'obiezione di coscienza.

2003: presentate 51.933 domande di obiezione; 22.743 i volontari del nuovo servizio Civile

8 marzo: Udienna presso la Sala Nervi in Vaticano del Papa Giovanni Paolo II ad oltre 7.000 giovani in servizio civile.

2004: presentate 23.496 domande di obiezione; 32.211 i volontari del nuovo servizio Civile

8 marzo: udienza presso la Sala Nervi in Vaticano del Papa Giovanni Paolo II ad oltre 7.000 giovani in servizio civile.

16 luglio: la Corte Costituzionale con la sentenza n. 228 stabilisce che anche il servizio civile volontario concorre alla difesa della Patria prevista dall'articolo 52 della Costituzione.

29 luglio: la Camera dei deputati approva in via definitiva la legge 226 che anticipa al primo gennaio 2005 la sospensione della leva obbligatoria.

2005: 45.175 volontari

2006: 45.890 volontari

15 dicembre: il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano partecipa alla prima Giornata Nazionale del Servizio Civile.

2007: 43.416 volontari

15 dicembre: seconda giornata nazionale del servizio civile.

2008: 37.262 volontari

2009: 27.614 volontari

2010: 20.524 volontari

2011: 20.123 volontari

2012: non viene emesso alcun bando

2013: 15.466 volontari